



Associazione Nazionale Privi della Vista e Ipovedenti

ETS – APS

COORDINAMENTO REGIONALE VENETO
VIA ISONZO 10 - TREVISO TEL. 0971.471143 FAX 097156283
venetoapsets@anpvionlus.it

CARTA DEI SERVIZI

PRESENTAZIONE

L'Associazione Nazionale Privi della Vista ed Ipovedenti, organizzazione non lucrativa di utilità sociale – più avanti denominata ANPVI ONLUS -, eretta in Ente morale con decreto del Presidente della Repubblica n. 126 del 13/02/1981, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 102 del 13/04/1981, ed avente sede centrale in Roma, non ha fini di lucro, rappresenta e tutela gli interessi morali e materiali dei privi della vista e degli ipovedenti, ha durata illimitata.

La Carta dei servizi è uno strumento che regola i rapporti fra Servizio e utenti, una “dichiarazione d'intenti” con la quale L'ANPVI si fa garante del servizio reso.

La Carta dei servizi è finalizzata al miglioramento della comunicazione tra il servizio e il cittadino, potenziale utente del servizio stesso e soggetto a cui è riconosciuto il primario diritto ad essere informato. Rappresenta quindi uno strumento di comunicazione che punta a far conoscere i servizi, garantendo trasparenza e stabilendo, nella sostanza, un patto tra chi offre e gestisce un servizio e chi ne usufruisce. In questa prospettiva, essa stimola al miglioramento delle performance di erogazione dei servizi e alla loro esplicitazione sotto forma di garanzie per il cittadino-utente.

Con la presente Carta dei Servizi L'ANPVI si fa garante del servizio reso secondo i principi fondamentali stabiliti dall'art. 3 della Costituzione Italiana, dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, dalla Legge 328/2000 e dalle Linee guida per la redazione di Carte dei servizi.

In particolare l'ANPVI svolge le attività e fornisce i servizi di cui alla presente “carta” ispirandosi ai principi dell'eguaglianza, dell'imparzialità, della continuità, dell'efficacia ed efficienza e della partecipazione.

I principi dell'uguaglianza e dell'imparzialità mirano a garantire la parità di tutti i fruitori e ad evitare ogni forma di discriminazione. Per altro, per una corretta applicazione di tali principi l'Anpvi si impegna a tener conto delle diversità dei bisogni e delle peculiarità dei singoli casi, nell'intento di offrire risposte uguali in situazioni obiettivamente e risposte diverse (e adeguate) in situazioni oggettivamente differenti.

In osservanza del principio di continuità, l'ANPVI si impegna ad assicurare una regolare prosecuzione nel tempo del servizio offerto, secondo le condizioni stabilite e nel rispetto degli impegni assunti.

In base al principio della partecipazione sarà infine garantita la flessibilità del servizio, cioè il suo continuo adattarsi all'evoluzione tecnologica e di mercato e, soprattutto, alle esigenze manifestate dai fruitori.

MISSION SOCIALE

In attuazione di quanto previsto espressamente dallo statuto sociale l'ANPVI, nata come organizzazione "di ciechi per i ciechi", mira alla emancipazione e alla piena integrazione dei disabili della vista e persegue tale scopo promuovendo ed attuando, anche mediante la creazione di apposite strutture operative, ogni iniziativa idonea, anche in base a specifiche convenzioni con le pubbliche amministrazioni competenti o, per tipologie di interventi non realizzate da queste, previa comunicazione alle medesime. In particolare:

- a) favorisce, promuovendo anche specifici interventi in tal senso, la piena attuazione dei diritti umani, civili e sociali dei ciechi e degli ipovedenti, la loro equiparazione sociale e l'integrazione in ogni ambito della vita civile;
- b) promuove ed attua iniziative per la prevenzione della cecità, per il recupero visivo, per la riabilitazione funzionale e sociale dei ciechi e degli ipovedenti;
- c) promuove e realizza anche direttamente iniziative e specifici interventi di supporto per l'educazione, l'istruzione, la formazione culturale e professionale dei ciechi e degli ipovedenti;
- d) promuove la piena attuazione del diritto al lavoro per i ciechi e per gli ipovedenti, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative;
- e) attua iniziative assistenziali capaci di rispondere alle necessità dei ciechi e degli ipovedenti, con particolare attenzione ai pluriminorati e agli anziani;
- f) opera nel campo tiflogico e tiflotecnico per garantire la disponibilità di strumenti sempre più avanzati;
- g) promuove ed attua, anche in collaborazione con altri organismi, le attività sportive volte allo sviluppo psicofisico dei non vedenti e degli ipovedenti;
- h) favorisce la costituzione e lo sviluppo di cooperative sociali, aderendovi in qualità di socio con propri finanziamenti.

La progettazione e la gestione diretta di una serie di interventi e di servizi individualizzati di valenza socio-educativa capaci di rispondere ad alcuni bisogni primari indotti dalla mancanza o dalla perdita della vista (e spesso aggravati dalla presenza o dall'insorgere di patologie o di minorazioni aggiuntive, da difficoltà economiche o da situazioni di disagio familiare) permette all'ANPVI di perseguire in modo più incisivo ed efficace lo scopo dell'Associazione e, nel contempo, contribuisce a un sensibile miglioramento della qualità dell'offerta di supporto disponibile sul territorio. Per il

raggiungimento di tale obiettivo la sezione ANPVI Veneto, mentre da un lato rivendica il proprio ruolo e la propria specificità, dall'altro riconosce anche le competenze di altre strutture pur se non specializzate nel sostegno ai disabili della vista e auspica la costruzione e ai progressivo rafforzamento di una sinergia reale ed efficiente tra tutte le agenzie del territorio che lavorano in questo campo.

I PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI

A) Si elencano di seguito le principali tipologie di servizi ottenibili presso la Sezione Anpvi Veneto in favore dei ciechi e degli ipovedenti, soci e non:

- sostegno socio-educativo organico e completo in ambito scolastico ed extra-scolastico, capace di accompagnare il bambino cieco o ipovedente lungo l'intero percorso della sua crescita e della sua formazione di base, assicurandogli la possibilità di ricevere tutti gli aiuti specializzati necessari nel campo tecnico, didattico, educativo e psicologico. Il supporto si realizza, secondo i casi e tenuto conto delle esigenze dell'allievo, presso la scuola, a domicilio o presso altra struttura idonea, compresa la sede sezionale, mediante l'affiancamento del giovane da parte di uno o più operatori in possesso di idonea preparazione specifica e di adeguata professionalità, con funzioni di educatore, lettore, accompagnatore o assistente, per il perseguimento di obiettivi e per lo svolgimento di attività determinate con la predisposizione di uno specifico piano di lavoro individualizzato;
- supporto integrativo al percorso educativo e formativo dei giovani ciechi e ipovedenti che fruiscono principalmente del sostegno di altre strutture socio-educative;
- nell'ambito del supporto socio-educativo ai giovani disabili della vista, aiuto alla conoscenza e al reperimento di strumenti tecnici e di materiale didattico speciale;
- realizzazione di soggiorni estivi;
- promozione e realizzazione di attività psicomotorie e ludico-ricreative;
- alfabetizzazione informatica e apprendimento dell'utilizzo del personal computer mediante l'impiego degli ausili hardware o di software speciali di screen reader (display braille e sintesi vocale) o per l'ingrandimento dello schermo;
- addestramento all'uso di altri sussidi e strumenti tecnici, "dedicati" e non;
- training individualizzati di "orientamento e mobilità";
- training, anche individualizzati, di autonomia personale e domestica;
- corsi, anche individualizzati, per l'apprendimento e/o per l'insegnamento delle tecniche di scrittura e lettura che possono essere utilizzate dai ciechi e dagli ipovedenti, con particolare riguardo per il metodo braille;
- registrazione in formato audio, stampa in braille previo eventuale adattamento, predisposizione a caratteri ingranditi o reperimento di libri di testo, dispense e altro materiale per gli studenti;

- assistenza, anche a domicilio, di ciechi o ipovedenti che versino in situazioni di particolare disagio, tenuto conto anche dell'età e del contesto socio-familiare in cui vivono, a causa delle loro condizioni economiche, dello stato di salute, della presenza di minorazioni aggiuntive;
- accompagnamento;
- trasporto;
- assistenza per il disbrigo delle pratiche necessarie per ottenere l'indennità di accompagnamento, le pensioni e le altre provvidenze economiche speciali previste dalla legge;
- aiuto per l'ottenimento degli ausili tecnici che il Servizio Sanitario Nazionale fornisce in tutto o in parte gratuitamente ai ciechi e agli ipovedenti gravi (bastoni bianchi, tavolette braille, orologi tattili, sintesi vocali, ingranditori, ecc.) o, comunque, per il reperimento degli strumenti e del materiale speciale, facilitando l'individuazione del più idoneo tra quello oggi disponibile sul mercato in grande quantità e varietà;
- supporto per utilizzo di sistemi atti a favorire autonomia personale (smartphone, sistemi guida elettronici dedicati, ecc);
- visite o incontri a persone non vedenti anziani presso il proprio domicilio o strutture di ricovero (case di riposo , RSA, ecc);
- aiuto all'inserimento nel mondo del lavoro e, per gli aventi diritto, al conseguimento dell'assunzione prevista dalle norme sul collocamento obbligatorio;
- informazione e consulenza su tutte le problematiche afferenti la minorazione visiva.

SEDI, RECAPITI E INDIRIZZI

SEDE CENTRALE

Anpvi Onlus C.F. 80416430587

Sede Centrale Via Albenga, 56 00183 Roma Tel. 06.70.61.45.80 – Fax 06.70.30.66.35

E-mail: Segreteria nazionale anpvionlus@tiscali.it
Presidenza nazionale presidenzanazionale@anpvionlus.it

SEDE REGIONALE VENETO

VIA ISONZO 10 - TREVISO TEL. 0971.471143
venetoapsets@anpvionlus.it anpviveneto@pec.anpvionlus.it

